

TABELLA "CANONI DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI PERTINENZE IDRAULICHE" (ART. 1, COMMA 1, LETTERA C DELLA L.R. 12/2004) INTEGRATA DALL'ALLEGATO A DEL D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R)

(n.b. le note integrative introdotte dal D.P.G.R. n. 14/R sono scritte in corsivo; le integrazioni sono scritte in maiuscolo grassetto)

Servitù (occupazioni, anche in subalveo o in proiezione, di aree demaniali con manufatti e attraversamenti)	CANONE IN EURO
---	----------------

Attraversamenti con linee elettriche aeree senza occupazione di area demaniale con pali (art. 7, legge n. 8/1949 successive modifiche ed integrazioni)	tensione fino a 400 V	4,00
	tensione da 400 V sino a 30000 V	61,00
	tensione da 30000 V sino a 150000 V	80,00
	tensione da 150000 V sino a 250000 V	123,00
	tensione superiore a 250000 V	185,00

- *Sono assoggettate al canone per attraversamento aereo senza occupazione di aree demaniale anche le linee elettriche che attraversano corsi d'acqua demaniali utilizzando in qualche modo opere di attraversamento già esistenti;*
- *Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua;*

Attraversamenti aerei con linee telefoniche, impianti a fune per il trasporto di persone, linee elettriche con infissione di pali,.....		160,00
---	--	--------

- *Nel caso di linee elettriche con infissione di pali su area demaniale, si aggiunge il canone per il solo attraversamento aereo;*
- *L'elencazione contenuta nella tabella è esemplificativa e non esaustiva, per cui vanno ricondotti a questa tipologia tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua con cavi e tubazioni.*
- *In analogia con quanto disposto dall'articolo 24 della l.r. n. 19/2003 sono esentati dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una comunità montana.*
- *Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua, anche nel caso in cui vi sia attraversamento con cavi o tubazioni che utilizzano in qualunque modo opere di attraversamento già esistenti.*

PER QUESTA TIPOLOGIA DEVE INOLTRE ESSERE CONSIDERATA, IN ANALOGIA CON QUANTO PREVISTO PER LE TUBAZIONI DI SCARICO, LA POSSIBILITA' CHE PARTE DELLA LINEA CORRA PARALLELAMENTE AL CORSO D'ACQUA CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE; IN TALI CASI IL CANONE E' DETERMINATO IN EURO 0,75 PER OGNI METRO QUADRATO DI PERCORSO PARALLELO AL CORSO D'ACQUA, CALCOLANDO UNA LARGHEZZA MINIMA DI 1 METRO, DA AGGIUNGERE ALL'EVENTUALE CANONE PER L'ATTRAVERSAMENTO.

Attraversamenti in subalveo con linee elettriche, telefoniche, acquedotti, fognature, gasdotti,		160,00
--	--	--------

- L'elencazione contenuta nella tabella è esemplificativa e non esaustiva, per cui va ricondotto a questa tipologia qualunque tipo di attraversamento in subalveo con cavi e tubazioni.
- Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua;
PER QUESTA TIPOLOGIA DEVE INOLTRE ESSERE CONSIDERATA, IN ANALOGIA CON QUANTO PREVISTO PER LE TUBAZIONI DI SCARICO, LA POSSIBILITA' CHE PARTE DELLA LINEA CORRA PARALLELAMENTE AL CORSO D'ACQUA CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE; IN TALI CASI IL CANONE E' DETERMINATO IN EURO 0,75 PER OGNI METRO QUADRATO DI PERCORSO PARALLELO AL CORSO D'ACQUA, CALCOLANDO UNA LARGHEZZA MINIMA DI 1 METRO, DA AGGIUNGERE ALL'EVENTUALE CANONE PER L'ATTRAVERSAMENTO.

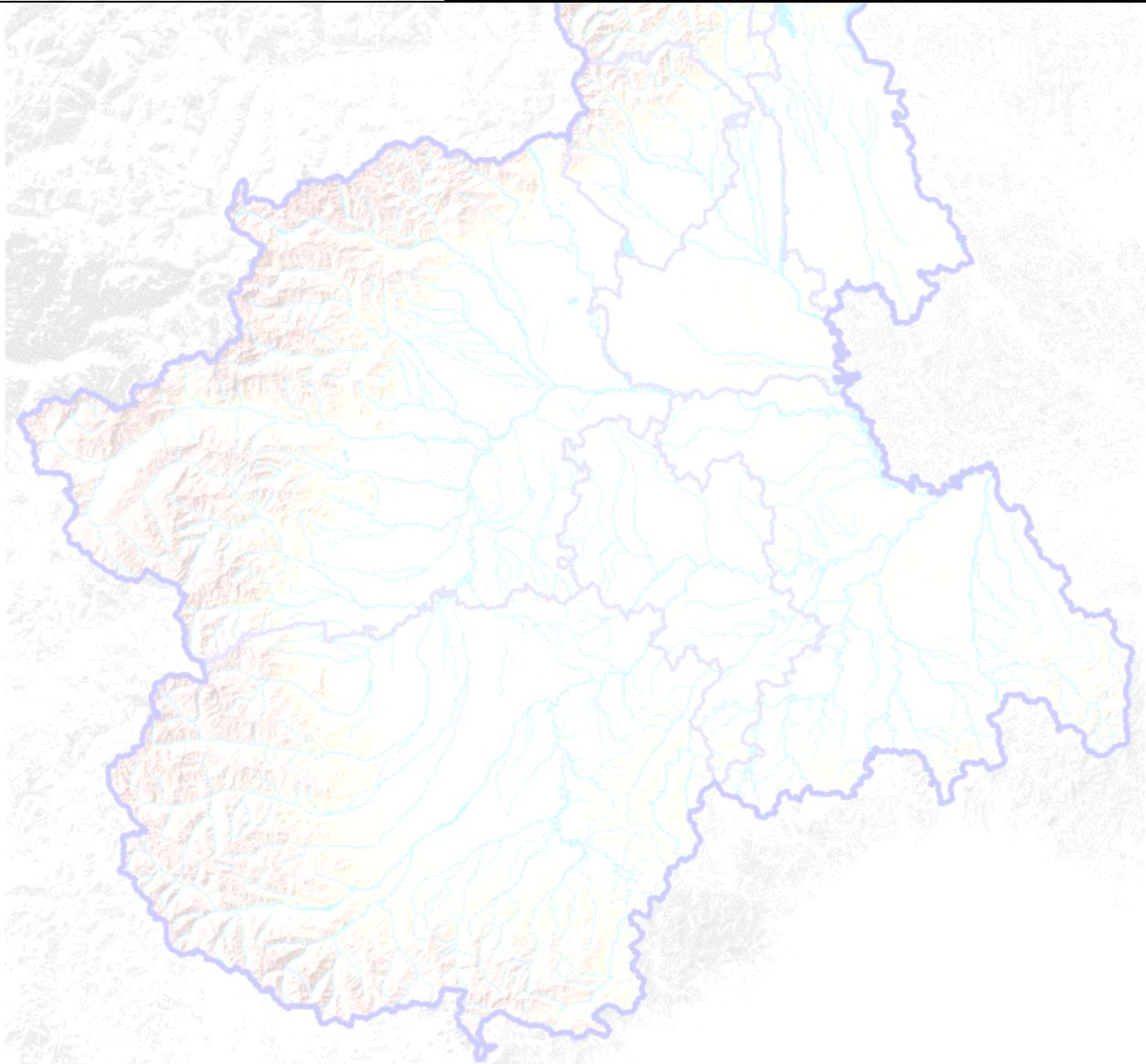
Attraversamenti con ponti, passerelle, guadi	Uso agricolo, familiare, residenziale	160,00
	Uso commerciale o industriale	320,00
	STRADE STATALI	80,00 (considerata la riduzione per gli enti pubblici)
	PONTI AUTOSTRADALI E FERROVIARI	320,00

Copertura dei corsi d'acqua per scopo di viabilità, igiene pubblica, parcheggio, area attrezzata, altri utilizzi	uso pubblico	4,00/mq (minimo 160,00)
	uso privato, residenziale, industriale	Valore di mercato sulla base del valore delle aree limitrofe applicando un coefficiente di rendimento annuale pari a 1/20, fermo restando un canone minimo di 250,00 €
	uso agricolo	Valore calcolato in base alle tabelle della Commissione provinciale espropri applicando al risultato un coefficiente di rendimento annuale pari a 1/20, fermo restando un canone minimo di 160,00 euro

In forza del divieto contenuto nell'articolo 41 del d.lgs. n. 152/1999, le concessioni di cui al presente punto possono essere riferite solo a coperture esistenti

Posa di tubazioni per lo scarico di acque	Meteoriche, private o agricole (Gli scavi per lo scarico in terra non sono soggetti a canone).	160,00 (+ 5,00/ml per eventuale occupazione di area demaniale con tubatura)
	industriali, fognarie o provenienti da impianti di depurazione gestiti da privati	500,00 (+ 10,00/ml per eventuale occupazione di area demaniale con tubatura)
	fognarie o provenienti da impianti di depurazione gestiti da enti pubblici	160,00 (+ 5,00/ml per eventuale occupazione di area demaniale)

		con tubatura)
Opere di difesa e di sistemazione idraulica (muri di contenimento, briglie, scogliere,)	realizzate da enti locali o da privati sul confine dell'area demaniale	NESSUN CANONE
	realizzate da privati interamente su area demaniale	160,00
	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI CON ESCLUSIVA FINALITA' DI DIFESA IDRAULICA DELLE SPONDE E DEI BENI DI PROPRIETA' DALL'EROSIONE.	NESSUN CANONE



Uso di pertinenze (occupazione di aree pertinenziali al demanio idrico per finalità agricole, produttive, sportive, ricreative)	CANONE IN EURO
Occupazione di pertinenze idrauliche per Interventi di ripristino e recupero ambientale (D.Lgs n. 152/1999, art. 41)	NESSUN CANONE <i>(solo nel caso in cui tali interventi siano realizzati nell'ambito di aree demaniali già comprese in aree naturali protette statali o regionali inserite nell'elenco ufficiale di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c), della legge n. 394/1991).</i>
Uso di pertinenze idrauliche o alvei in disuso per uso agricolo. <i>(Rientrano nelle concessioni per uso agricolo anche le concessioni per pioppicoltura)</i>	<i>vista l'abrogazione da parte della Corte costituzionale (sent. n. 318/2002) degli articoli 9 e 64 della legge n. 203, il canone si calcola prendendo a riferimento come valore di base quello contenuto nelle tabelle della Commissione provinciale espropri in relazione al tipo di coltivazione messo in atto dal richiedente la concessione, applicando al risultato un coefficiente di rendimento annuale pari a 1/40 per superfici fino a 5.000 mq., a 1/60 per le aree eccedenti i 5000 mq. fino a 10.000 mq. e a 1/80 per le aree in eccedenza oltre i 10.000 mq., con un minimo di euro 80,00.</i>
Occupazione di pertinenze idrauliche o alvei in disuso per usi diversi (aree di sfogo, piazzali, deposito, riserve di caccia,) <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gli usi elencati sono da intendersi come esemplificativi e non esaustivi dei tipi di utilizzo; vanno pertanto ricondotti a questa tipologia di concessione anche le occupazioni per altri usi, quali realizzazione di impianti sportivi, ricreativi, tralicci, cabine elettriche, piattaforme, parcheggi, ecc.</i> • <i>In presenza di MANUFATTI ESISTENTI, al canone per l'occupazione dell'area si aggiunge il canone per l'uso dei manufatti stessi, calcolato sulla base del costo di costruzione, corretto con coefficienti che tengano conto dello stato di manutenzione e delle caratteristiche di vetusta' e di finitura.</i> 	Stima secondo i valori unitari di cui alla tabella B allegata alla legge n. 326/2003 <i>ridotti di 1/3 e con applicazione di un coefficiente di rendimento annuale pari a 1/20 per superfici fino a 2.000 mq., a 1/25 per le aree eccedenti i 2.000 mq. fino a 5.000 mq., e a 1/40 per le aree eccedenti i 5.000 mq. e fino a 10.000 mq. Oltre i 10.000 mq, si applica un coefficiente variabile tra 1/40 e 1/200 in relazione al tipo di utilizzo, all'estensione complessiva del bene occupato e alla redditività presunta del bene concesso e dell'attività svolta. E' comunque dovuto un canone minimo di euro 160,00.</i>
Appostamenti fissi di caccia, previa autorizzazione della Provincia, con o senza capanno	160,00
Posizionamento di cartelli pubblicitari o simili su pali o pilastri	250,00

Concessione brevi (utilizzo temporaneo di aree demaniale per periodi inferiori all'anno)		CANONE IN EURO
- Occupazione per brevi periodi per manifestazioni o per uso turistico, sportivo, ricreativo; - attraversamenti provvisori	Fino a 15 giorni	NESSUN CANONE
	Oltre 15 giorni e fino a 1 anno	160,00
Occupazione temporanea per manutenzione argini con o senza taglio di alberi, limitatamente alle sponde e alle aree di asservimento idraulico.	Enti pubblici e privati	Valore delle piante tagliate (Per valore delle piante tagliate si intende il valore del macchiatico). <i>Nel caso di interventi di manutenzione realizzati da enti pubblici in esecuzione diretta o tramite il volontariato di protezione civile, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intende nullo. Il legname risultante deve essere accatastato in zona sicura e smaltito a cura dell'Amministrazione che ha eseguito l'intervento.</i>
Manutenzione ponti, guadi o altre opere già concesse		NESSUN CANONE <i>Se la manutenzione comporta variazioni sostanziali dei manufatti, si procede al rilascio di una nuova concessione e alla rideterminazione del canone.</i>
Transito arginale		160,00/km o frazioni inferiori
Concessione per taglio piante e sfalcio erba		80,00 + Valore delle piante tagliate
Occupazione temporanea per esecuzione di indagini, rilievi, campionamenti	Enti pubblici	NESSUN CANONE
	privati	160,00 (per occupazione superiori ai 15 gg.)

Riduzioni ed esenzioni dal canone:

Per le concessioni rilasciate agli enti locali, alle loro associazioni e consorzi e agli altri enti pubblici, si applica un canone pari al dieci per cento del canone stabilito ai sensi della presente tabella, con un minimo di **80,00 euro**.

Sono escluse dall'applicazione del canone

- a) le concessioni relative agli attraversamenti carrabili su strade di proprietà della Regione Piemonte, delle province, dei comuni e delle comunità montane;
- b) le concessioni rilasciate ad enti strumentali della Regione Piemonte.

Spese di istruttoria e sopralluogo:

Domande di concessione per servitù e concessione breve:	euro	50,00
Domande di concessione per l'uso di pertinenze:	euro	150,00
Domande di subentro e di rinnovo:	euro	25,00

Per le manutenzioni non sono richieste spese istruttorie.

Per le concessioni richieste dall'ENEL S.p.A. le spese di istruttoria sono da ritenersi comprese nelle spese di istruttoria previste dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 33-27161 del 26/4/1999 e sottoscritta in data 10 maggio 1999 al n. 1513 di Repertorio per il

rilascio delle autorizzazioni idrauliche all'attraversamento di corsi d'acqua con linee elettriche.

Nota finale

Per gli usi non espressamente previsti nella presente tabella, il canone è determinato con riferimento a casi analoghi. *Per valutazioni particolarmente complesse puo' essere richiesta la stima dell'Agenzia del Territorio.*

